

Relazione Attività 2024 – Gruppo Speleologico Fiorentino

Anche quest'anno alcuni componenti del Gruppo, insieme a speleologi di altre realtà, sono stati impegnati nell'esplorazione e mappatura di quello che risulta essere il più grande Complesso toscano, il Complesso di Carcaraia. Sono ormai 30 anni che il Gruppo esplora assiduamente la valle apuana Carcaraia, andando a collegare vari ingressi, verticali e gallerie per circa 80 km di sviluppo. In questo complesso, ormai da qualche anno, il gruppo collabora all'acquisizione ed elaborazione di dati sull'aria (temperatura, intensità); quest'anno, anche grazie al contributo della Federazione Speleologica Toscana, è iniziato anche un progetto di tracciamento dell'aria con l'utilizzo di traccianti e captori, per cercare di verificare il collegamento di zone ancora disgiunte.

Dal punto di vista didattico e sociale, il Gruppo ha organizzato uno speleoweekend e due speleogite, una delle quali con il Gruppo Pane e Vette, oltre a un corso di introduzione alla speleologia in collaborazione con lo Speleoclub Garfagnana.

Grazie alla Sezione CAI di Firenze, è stato anche possibile organizzare un evento cinematografico presso il cinema Astra, molto partecipato, in cui sono stati proiettati due cortometraggi. La presenza del regista di uno dei due filmati e di alcuni esploratori che hanno partecipato alle riprese ha consentito anche un momento di condivisione.

Tale evento rientra nelle attività organizzate in vista del Centenario del Gruppo, che avrà luogo nel 2027.

In previsione del Centenario, sono iniziati una serie di incontri volti a organizzare varie iniziative per festeggiare questo traguardo importante e dare maggior visibilità alla Speleologia.

Il Consiglio del GSF-CAI